



Quesiti:

1. A pagina 5/34 del Disciplinare tecnico descrittivo e più precisamente al paragrafo 3.1 vengono indicati i requisiti tecnici dell'acceleratore lineare; si richiede di specificare :
 - a. L'energia massima del sistema (da 4,5 MeV a 6MeV)
 - b. Il secondo livello di energia
2. A pagina 7/34 del Disciplinare tecnico descrittivo e più precisamente al paragrafo 3.3.1, viene richiesto di dimostrare la capacità di discriminazione del materiale in base alla densità effettuando un test (denominato TEST 1) utilizzando 1 Kg di zucchero e 1 Kg di sale: si chiede conferma di tali valori.
3. A pagina 14/34 del Disciplinare tecnico descrittivo e più precisamente al capitolo 5 paragrafo 5.1.2 viene richiesto un veicolo conforme, dal punto di vista delle emissioni, alle direttive CE 692/2008 recante attuazione e modifica del Reg. CE 715/2007 cioè EURO 5 o superiore. A partire dal 31 Dicembre 2013 è possibile registrare esclusivamente veicoli Euro 6. Si richiede pertanto conferma che il veicolo base da fornire deve essere Euro 6.
4. A pagina 15/34 nel paragrafo 5.1.3 si fa riferimento ai Servizi di Polizia delle Frontiere e degli Stranieri: si chiede di specificare a quali servizi si fa riferimento.

Risposta:

1. A pagina 5/34 del Disciplinare tecnico descrittivo e più precisamente al paragrafo 3.1 vengono indicati i requisiti tecnici di base dell'acceleratore lineare.
Essendo il bando ad offerta economicamente più vantaggiosa la stazione appaltante non può predeterminare dei valori fissi che renderebbero comunque vana la tipologia di offerta prevista nel bando.
2. Si confermano tali valori essendo già stati esplicitati nel capitolato tecnico di gara.
3. La norma prevedeva al momento della pubblicazione del bando la possibilità di vendere mezzi di classe Euro 5 entro il 31 agosto 2016 purché prodotti entro giugno 2015. Il bando è stato pubblicato nel periodo prima detto. A far data dal 01.09.2016 sono possibili immatricolazioni solo Euro 6 per cui l'offerta deve prevedere un veicolo Euro 6.
4. Nel caso particolare si chiede l'allestimento minimo indicato al paragrafo 5.1.3 necessario per l'attività che sarà effettuata all'interno del mezzo dal personale preposto all'attività di controllo mediante lo scanner mobile.

Quesito:

5. ai sensi dell'art. 6.2 del Disciplinare di Gara, si formula la seguente richiesta di chiarimenti: se, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 12, del D. Lgs. 163/2006 e della lex specialis di gara, un concorrente pre-qualificato alla gara e invitato a partecipare individualmente alla procedura ristretta possa presentare la propria offerta in raggruppamento temporaneo di

imprese (R.T.I.) insieme ad un altro concorrente pre-qualificato invitato a partecipare individualmente alla medesima procedura.

Si prega di confermare.

Risposta:

5. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 12, del D.lgs. 163/2006 e della lex specialis di gara è possibile, nelle procedure ristrette, la presentazione di un'offerta congiunta da parte di un'ATI costituitasi dopo la fase di prequalificazione tra imprese singolarmente invitate.

Quesito:

6. ai sensi dell'art. 9.1.b del Disciplinare di Gara, si formula la seguente richiesta di chiarimenti: se, in caso di costituzione della cauzione provvisoria sul conto corrente bancario indicato debba essere indicata una causale specifica, oltre all'oggetto della gara, il nome del concorrente nonché GIG e CUP.

Risposta:

6. Il Punto 9.1.b prevede una cauzione in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario (IBAN: IT 08 J 01030 81370 000063115940– Monte di Paschi di Siena Filiale di Gioia Tauro) intestato a "TESORERIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO (RC). Non si capisce cosa sia cauzione provvisoria sul conto corrente bancario. Il versamento sul nostro conto corrente bancario deve riportare la causale specifica, l'oggetto della gara con il nome del concorrente nonché CIG e CUP.